



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Personale TA e Trattamenti Economici
Responsabile: Dott.ssa Carolina Coletta

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
Responsabile: Dott.ssa Roberta Colecchia

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di personale tecnico – amministrativo a tempo determinato e pieno, per la durata di n. 24 mesi, di Categoria C, Posizione economica C1, Area Amministrativa, per le esigenze del Progetto “Patto Territoriale per il Sistema Pugliese. (Cod. 5/2023).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il “*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;

la Legge 09.05.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica, concernente, tra l’altro, l’autonomia delle Università;

la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

la Legge 05.02.1992, n. 104 concernente i principi dell’ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;

il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, le cui norme regolamentano l’accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, come integrato e modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 “*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*”;

la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il “*Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, co. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286*”;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;

la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la “*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*”;

il D. Lgs. n. 196/2003, come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101/2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il “*Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3*”;



VISTI

il D. Lgs. 07.03.2005, n 82 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i., e, in particolare l'art. 65 rubricato *“Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica”*;

il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246”* e s.m.i.;

il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 concernente l'attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di *“Attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”*;

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di *“Attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato”*;

il D. Lgs. 27.10.2009, n.150, in materia di *“Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”*;

la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e, in particolare, l'art. 18, co. 1, lett. c;

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”*;

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”*;

la L. 06.11.2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ed il relativo Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023-2025 adottato dall'Università degli Studi di Foggia;

il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

il D. Lgs. n. 39 del 08.04.2013, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012 n. 190”*;

il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenente il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165”*, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - L. europea 2013”* e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il D. Lgs. 15.06.2015, n. 81 in materia di *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, co. 7, della L. 10.12.2014, n. 183”*;

la L. 19.6.2019, n. 56, avente ad oggetto *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;

il D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;



la L. 29.06.2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30.04.2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*; il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* ed in particolare l’art. 3 *“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”*;

la L. 29.12.2022, n. 197, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

l’art. 28 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022 che, al decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022, ha inserito l’art. 14 bis rubricato *“Patti Territoriali dell’alta formazione per le imprese”*;

il comma 1 del suindicato art. 14-bis che ha previsto, al fine di promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l’offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, l’attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell’ambito della propria autonomia, la stipulazione di *“Patti territoriali per l’alta formazione per le imprese”*, con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16.10.2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19.04.2018;

il C.C.N.L. sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021, sottoscritto il 6 Dicembre 2022;

lo Statuto dell’Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento in materia di accesso all’impiego del personale tecnico-amministrativo presso l’Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia, emanato con D.R. n. 757, prot. n. 14237 – I/3 del 03.06.2014;

il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi di Foggia;

la delibera del 28.06.2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l’applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;

la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, seduta del 12.09.2023, con cui è stato chiesto l’avvio di n. 4 di procedure concorsuali, finalizzate all’assunzione con contratti biennali a tempo determinato e pieno di personale tecnico-amministrativo con i profili professionali specifici come dettagliati per il necessario supporto alla gestione amministrativa del progetto *“Patto territoriale per il sistema pugliese”*, di cui una destinata a 1 posto a tempo determinato della durata di 24 mesi, di categoria C, per le esigenze correlate al funzionamento degli organi collegiali e alla stesura di documenti, accordi e convenzioni in lingua inglese nell’ambito del richiamato Progetto;

che il progetto *“Patto territoriale per il sistema pugliese”* prevede il coinvolgimento anche di partner internazionali e occorre dunque dotarsi di un’unità di personale che fornisca il necessario supporto allo svolgimento di meet e riunioni in lingua inglese;

CONSIDERATO



VALUTATI	che questo Ateneo ha verificato che la posizione non può essere ricoperta attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quella richiesta;
ACCERTATA	i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;
INFORMATE	la relativa disponibilità finanziaria a valere sulle risorse finanziarie del Progetto "Patto territoriale per il sistema pugliese";
ESAMINATO	la R.S.U. e le OO.SS; ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di personale tecnico – amministrativo a tempo determinato e pieno, per la durata di n. 24 mesi, di Categoria C, Posizione economica C1, Area Amministrativa, per le esigenze del progetto "Patto territoriale per il sistema pugliese".

L'Università degli Studi di Foggia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

All'unità di personale ricercata sono richieste conoscenze e competenze adeguate a svolgere le attività correlate al funzionamento degli organi collegiali e alla stesura di documenti, accordi e convenzioni in lingua inglese per le esigenze del progetto "Patto territoriale per il sistema pugliese" presso l'Università degli Studi di Foggia.

Descrizione dell'attività e del profilo richiesto:

La figura professionale richiesta dovrà possedere le seguenti competenze:

- Conoscenza delle norme statutarie e regolamentari dell'Università di Foggia in materia di funzionamento degli organi collegiali;
- Conoscenza dell'applicativo per la gestione del protocollo in uso presso l'Università di Foggia (Titulus)
- Conoscenza generale dei sistemi di finanziamento degli Atenei;
- Propensione al lavorare per obiettivi nell'ambito di team interdisciplinari;

Sono richieste le seguenti conoscenze:

- elementi di legislazione universitaria;
- conoscenza della lingua inglese indispensabile in un ambiente accademico e scientifico internazionale;
- conoscenza della linea di finanziamento "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese";
- conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, con particolare riferimento a Word e canali di comunicazione digitale).

Sono richieste, inoltre, le seguenti competenze:

- capacità di organizzare e gestire in maniera autonoma il lavoro affidato;
- capacità nel lavorare per obiettivi e capacità di problem solving adeguate al profilo;
- capacità di lavorare in gruppo all'interno del contesto lavorativo;
- capacità relazionali nei confronti dell'utenza interna ed esterna;
- propensione alla condivisione delle conoscenze e competenze possedute;
- flessibilità e attitudine al cambiamento organizzativo.

Art. 2

(Requisiti generali per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché



- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.
- I candidati in possesso di un titolo di studio superiore dovranno, in ogni caso, dichiarare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
- I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare nella domanda:
- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata dall'autorità competente secondo la normativa vigente;
 - in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);
- La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso.
- Il possesso di un titolo di studio superiore conseguito in Italia, non sostituisce l'obbligo di equivalenza, ovvero equipollenza, del diploma di istruzione secondaria di secondo grado se conseguito all'estero; si sottolinea che in assenza dell'equivalenza o equipollenza del titolo previsto per l'accesso il/la candidato/a sarà escluso/a dalla procedura;
- d) Esperienza lavorativa di almeno 24 mesi presso pubbliche amministrazioni in uffici/articolazioni organizzative nel profilo richiesto;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla vigente normativa;
- g) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- l) non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Per il Portale InPA, la compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di personale tecnico – amministrativo a tempo determinato e pieno di Categoria C, Posizione economica C1, Area Amministrativa, per le esigenze del Progetto "Patto Territoriale per il Sistema Pugliese. (Cod. 5/2023).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul portale unico per il reclutamento disponibile al sito www.inpa.gov.it e verrà automaticamente disattivata alle ore **23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione** stessa. La registrazione al portale InPA, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno pertanto essere completati, perentoriamente, entro tale termine.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio.

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quelle sopra descritte. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa



da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dal Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici utilizzare la funzione "richiedi supporto" presente sul portale.

Art. 4

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) se diverso dall'indirizzo di residenza, il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso a cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente, nonché l'indicazione completa dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), nonché i recapiti telefonici;
- f) la cittadinanza richiesta dall'art. 3, lett. a);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3, lett. c), del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.
In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata da autorità competente. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione alla selezione, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.
In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- h) il possesso di esperienza lavorativa di almeno 24 mesi presso pubbliche amministrazioni in uffici/articolazioni organizzative nel profilo richiesto;
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- j) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- k) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- m) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- n) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i



- procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - p) di non avere vincoli di parentela, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
 - q) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalis>;
 - r) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - s) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione;
 - t) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione.

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti e) e r), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, co. 1, lett. b), della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della Legge n. 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della Legge del 12 marzo 1999, n. 68, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda.



Art. 5

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento di € 15,00 quale contributo spese.
Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile direttamente dal link di seguito indicato:
<https://unifg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1316&lang=it>
Il/La candidato/a dovrà inserire i seguenti dati: Nome e cognome, codice fiscale, e-mail, numero di cellulare;
 - 2) dichiarazioni di cui all'art. 2, lettera c), per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero;
 - 3) l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
 - 4) curriculum vitae datato e firmato dal/la candidato/a.
- Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente bando di concorso.

Art. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Ai sensi dell'art. 35-quater, co. 1, lett. d), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Art. 7

(Valutazione titoli)

Ai titoli presentati potrà essere attribuito complessivamente un punteggio massimo di 25 punti.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

TITOLI VALUTABILI:

- a) Laurea triennale - punti 5;
- b) Laurea magistrale o specialistica - punti 10;
- c) Laurea V.O. - punti 15;
- d) Dottorato di ricerca - punti 10.

Art. 8

(Colloquio)

Il colloquio, al quale è attribuito un punteggio massimo di 75 punti, verterà sulle seguenti materie:

- elementi di legislazione universitaria;
- normativa di riferimento relativamente alla linea di finanziamento "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese";
- Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
- Conoscenza della lingua inglese indispensabile in un ambiente accademico internazionale;

Durante il colloquio si provvederà all'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.



Nel corso del colloquio sarà, altresì, accertato il possesso delle competenze di cui all'art. 1 del presente bando. Per i candidati stranieri il colloquio sarà altresì volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio si intende superato se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 52,5/75. Al termine del colloquio, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede del colloquio nonché pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo e sul portale unico per il reclutamento. Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet dell'Università hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9

(Diario di svolgimento del colloquio)

Il diario di svolgimento del colloquio e tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito WEB dell'Università di Foggia nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet dell'Università hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi presso la sede del colloquio nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web e sul portale InPA, senza alcun'altra comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alla prova sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi **dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023**, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it entro un termine massimo di n. 15 giorni prima dello svolgimento delle prove la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Art. 10

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii., come novellato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82. Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

La percentuale di rappresentatività di genere, riferita al personale di ruolo di genere in servizio presso l'ente alla data del 31 dicembre 2022, è per il genere femminile del 67% e per il genere maschile del 33% per la Categoria C, Posizione economica C1, Area Amministrativa. Dato che il differenziale tra i generi (34%) è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.



Art. 11

(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione espressa in centesimi, stilata in ordine decrescente sommando, per ciascun/a candidato/a, il voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come novellato con D.P.R. del 16.06.2023 n. 82.

Verrà dichiarato vincitore il candidato collocato nella prima posizione della graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*. Dalla data di pubblicazione nella sezione dedicata al bando del Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 12

(Costituzione del rapporto di lavoro)

I vincitori della selezione saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno, della durata di n. 24 mesi, con inquadramento nella Categoria C – posizione economica C1 – Area Amministrativa.

Relativamente ai cittadini extracomunitari, costituisce condizione indispensabile per la stipula del contratto individuale di lavoro la regolare posizione dell'interessato in ordine al soggiorno in Italia secondo la vigente legislazione.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di Comparto vigente, dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico – amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di quattro settimane, ai sensi dell'art. 54, c. 2, del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando.

Il vincitore dovrà anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà presentarsi nella data fissata dall'Amministrazione per la sottoscrizione del contratto, ove diversa dalla data fissata per la presa di servizio.

La mancata presentazione del candidato per la sottoscrizione del contratto, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, comporta la decadenza dalla assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.



La mancata presa di servizio, ove successiva alla sottoscrizione del contratto, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 14

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Colecchia – Area Personale Tecnico Amministrativo e Trattamenti Economici – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (mail roberta.colecchia@unifg.it).

Art. 15

(Pubblicità)

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:

- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it e nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sulla piattaforma InPA e nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sulla piattaforma InPA sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 16

(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005